

CREDITO D'IMPOSTA FORMAZIONE 4.0

SOGGETTI BENEFICIARI

Tutte le imprese che effettuano spese in attività di formazione al personale dipendente sostenute nel periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Attività di formazione finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la trasformazione tecnologica e digitale previste dal Piano Nazionale Industria 4.0 quali: big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, cyber security, simulazione e sistemi cyber-fisici, prototipazione rapida, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA), robotica avanzata e collaborativa, interfaccia uomo macchina, manifattura additiva (o stampa tridimensionale), internet delle cose e delle macchine, integrazione digitale dei processi aziendali.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Per le **piccole imprese** il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al **50%** delle spese ammissibili e nel limite massimo annuale di **300.000 euro**.

Per le **medie imprese** il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al **40%** delle spese ammissibili e nel limite massimo annuale di **250.000 euro**.

Per le **grandi imprese** il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al **30%** delle spese ammissibili e nel limite massimo annuale di **250.000 euro**.

La misura del credito d'imposta è comunque aumentata per tutte le imprese, fermi restando i limiti massimi annuali, al **60%** nel caso in cui i destinatari delle attività di formazione ammissibili rientrino nelle categorie dei lavoratori dipendenti svantaggiati o molto svantaggiati.

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il credito d'imposta è **utilizzabile esclusivamente in compensazione**, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di sostenimento delle spese ammissibili, subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione.

Al solo fine di consentire al Ministero dello sviluppo economico di acquisire le informazioni necessarie per valutare l'andamento, la diffusione e l'efficacia della misura agevolativa, le imprese sono tenute ad effettuare una comunicazione al Ministero dello sviluppo economico.

